



Fondazione  
Agnelli

## Il Bilancio Sociale nell'anno del Cinquantenario



*“Dal 2010 la Fondazione Agnelli presenta il proprio Bilancio Sociale. Crediamo sia un modo serio per riflettere sul contributo che offriamo alle comunità nazionale e locale in termini di ricerca, di cultura e di progetti concreti nel campo dell’education, dell’imprenditorialità innovativa, della solidarietà sociale. Nell’anno del Cinquantenario questo momento pubblico, che si svolge nella rinnovata sede di via Giacosa 38 a Torino, assume un’importanza anche maggiore, dando l’opportunità di valutare quanto la Fondazione ha fatto in questi decenni e i suoi programmi per il prossimo futuro”.*

**John Elkann**, vice presidente della Fondazione Agnelli, ha così aperto l’annuale incontro di presentazione del Bilancio Sociale.

### **Fondazione Agnelli**

Via Giuseppe Giacosa 38 – 10125 Torino  
tel 0116500500 - fax 0116500512  
[fondazioneagnelli.it](http://fondazioneagnelli.it)

La presentazione dei risultati è stata fatta da **Stefania Boschetti**, partner della società EY, che come ogni anno ha curato le elaborazioni dei dati secondo gli standard internazionali della rendicontazione sociale, e da **Andrea Gavosto**, direttore della Fondazione.

### **3,2 milioni di valore aggiunto nel 2016, 311 milioni in 50 anni**

Qual è il contributo della Fondazione Agnelli in termini di valore aggiunto distribuito ai nostri principali stakeholders, il mondo dell'education, della solidarietà sociale e la comunità locale (scuole, università, amministrazioni locali)? Nel 2016 la Fondazione – ha spiegato **Stefania Boschetti** - ha prodotto 3,2 milioni di euro di valore aggiunto suddivisi nelle tre principali aree di attività (1,2 milioni in ricerca sul sistema scolastico e universitario / 1,4 in progetti a favore dell'istruzione / 1,2 in solidarietà sociale, con un disavanzo finale di 0,6 milioni). In particolare, gli interventi sotto questo punto di vista più rilevanti nei primi due ambiti hanno riguardato i progetti Eduscopio, Torino fa Scuola, la Cattedra Giovanni Agnelli all'Università Bocconi e le diverse iniziative *per* e *con* le scuole torinesi.

EY ha, infine, stimato in 311 milioni di euro (valutati ai prezzi di oggi, secondo i coefficienti Istat di rivalutazione monetaria) il valore aggiunto complessivamente prodotto dalla Fondazione Agnelli nei suoi primi 50 anni di attività. Il valore aggiunto prodotto per dipendente è passato da 197mila euro del 1968 a 468mila di oggi, con un marcato aumento della produttività negli anni (indicatori sempre espressi ai prezzi del 2016).

### **Oltre il Cinquantenario, nuovi programmi e progetti**

**Andrea Gavosto** ha ricordato alcune iniziative culturali promosse nel 2016 in occasione del Cinquantenario, come (i) **Il Futuro è...** (50 visioni del futuro italiano e globale in 50 video di altrettanti protagonisti dei diversi campi, dall'economia alla scienza, dalla politica alla cultura, l'arte e lo sport), disponibile sul portale [www.ilfuturoè.it](http://www.ilfuturoè.it), che nelle prossime settimane si avvierà a conclusione con un contest fra gli studenti italiani per chiedere loro come sarà la scuola italiana fra 50 anni, e (ii) **L'Italia che ricerca il futuro**: 50 anni di società italiana visti attraverso il prisma dei programmi della Fondazione Agnelli, in 5 video che saranno resi pubblici nei prossimi giorni.

Altri progetti si sono concentrati sulla **solidarietà sociale**, che ha avuto **per il Cinquantenario un budget raddoppiato**, grazie a uno speciale contributo degli enti fondatori. Fra questi, in particolare, (a) 150.000 euro donati alle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia: gestiti da Caritas di Ascoli Piceno e Torino, contribuiranno alla costruzione di un centro di formazione al lavoro per i giovani, dedicato al restauro delle opere d'arte e al recupero di antichi mestieri; (b) 100.000 euro all'ATC Piemonte Centrale per interventi sui impianti elettrici, cucine e riscaldamento, che hanno reso fruibili e immediatamente allocabili 56 alloggi popolari, altrimenti non agibili; (c) altri 119.000 euro alla rete degli Oratori Salesiani per un percorso di formazione teatrale; (d) 60.000 euro per borse di lavoro per gli atleti paralimpici degli sport invernali che si preparano alle Olimpiadi di Pyeongchang in Corea del Sud.

Terminate le celebrazioni del Cinquantenario, l'impegno della Fondazione Agnelli non rallenterà, sia proseguendo con i programmi e progetti a carattere pluriennale già in cantiere sia portando a maturazione altre nuove iniziative. Fra i primi, il portale **Eduscopio** ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)), che aiuta famiglie e studenti nella scelta della scuola superiore, confrontando la qualità degli istituti per come formano all'università e al lavoro (la nuova edizione sarà **online il 9 novembre**) e il progetto **Torino fa Scuola** ([www.torinofascuola.it](http://www.torinofascuola.it), con Compagnia di San Paolo e la Città) che prosegue il suo percorso verso il rinnovamento di due scuole medie torinesi, anche con l'obiettivo di dare un contributo di idee alla discussione sugli ambienti di apprendimento nel futuro della scuola italiana.

Fra le seconde, sono in arrivo tre nuovi rapporti di ricerca:

- un **rapporto sulle competenze**, curato da una équipe multidisciplinare ed edito da il Mulino per fare chiarezza su concetti ritenuti oggi chiave nel mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- un **rapporto** basato su **osservazioni dirette dei docenti in classe**, frutto di una collaborazione con Invalsi e dell'osservazione nel tempo del lavoro di 1.600 insegnanti di italiano e matematica alle primarie e alle medie, per cercare di rispondere alla domanda: nella scuola italiana, quali pratiche di insegnamento funzionano e quali no?

- un **rapporto sull'edilizia scolastica in Italia**, edito da Laterza, con dati e riflessioni sul presente e il futuro del patrimonio edilizio scolastico italiano, e un esame delle esperienze internazionali di collaborazione fra pedagogia e architettura più innovative.

Inoltre, in questo mese presso la sede della Fondazione sono partiti in via sperimentale i **laboratori didattici** che proponiamo agli allievi delle scuole torinesi per l'apprendimento di materie curricolari (come la matematica) con l'ausilio di robot educativi, in collaborazione con Comau; altri laboratori rivolti agli insegnanti, con l'Istituto Italiano di Tecnologia e Google, sono in fase avanzata di elaborazione. Non mancano, infine, iniziative per l'imprenditorialità in settori innovativi: fra queste, il **Centro di ricerca sull'imprenditorialità e l'innovazione** (con Politecnico di Torino); una **School of Entrepreneurship** (per studenti del Politecnico e Università di Torino che vogliono sviluppare iniziative imprenditoriali, in collaborazione con l'U-TUM di Monaco di Baviera e altri partner del mondo delle imprese); **Up4school** (con Talent Garden, un contest per idee innovative nella scuola: didattica, organizzazione, strumenti).

Sono nuovi esempi di un impegno che prosegue e che – come scrive **Maria Sole Agnelli**, presidente della Fondazione Agnelli, nella sua introduzione al Bilancio Sociale 2016 – *“vede la scuola, l'università, la formazione sempre – anzi, ora più che in passato – al centro delle nostre attenzioni. Per dare un contributo di idee alla crescita e al benessere dei cittadini italiani e, soprattutto, delle nuove generazioni, dei loro saperi e del loro saper fare. In una parola, del loro futuro”*.

Torino, 30 ottobre 2017

Ufficio stampa

**Marco Gioannini**

[marco.gioannini@fondazioneagnelli.it](mailto:marco.gioannini@fondazioneagnelli.it) - +39 335 7373883



Via Giuseppe Giacosa 38 – 10125 Torino  
tel 0116500500 - fax 0116500512  
[fondazioneagnelli.it](http://fondazioneagnelli.it)